

Sergio Gandini

Sergio Giuseppe Gandini è nato a Milano nel 1958.

È laureato in filosofia all'università di Milano; insegna filosofia e psicologia in un liceo di Monza.

Nel 1987 ha vinto il premio "Città di Milano" con l'opera prima "Presagi"; in seguito ha pubblicato la raccolta "Sidera" (1991), "Un'opera" (1996) e la silloge "Colmo di vuoto" (2009).

Maurizio Lieti

Maurizio Lieti è nato a Palermo nel 1957.

È laureato in architettura al Politecnico di Milano; dirige due case editrici antroposofiche.

Ha maturato esperienze nel campo della musica, nelle arti del movimento e della parola partecipando a diverse performance pubbliche (canto, euritmia, recitazione).

CALENDARIO DEGLI INCONTRI IL MARTEDÌ DALLE ORE 20 ALLE 22

(a partire dalle ore 19, per chi lo desidera, accoglienza conviviale con assaggi e bevande)

Gennaio:

26 *Emily Dickinson*

Febbraio:

9 *Novalis*

23 *Annette von Droste-Hülshoff*

Marzo:

9 *Saffo*

23 *Michail Lermontov*

Aprile:

13 *Dino Campana*

27 *Antonia Pozzi*

Maggio:

11 *Osip Mandel'Stam*

25 *Sylvia Plath*

Giugno:

8 *Paul Celan*

Per informazioni:

Tel. 3921143467

Tel. 3289770518

E-mail: lieti@fastwebnet.it

SEMINARIO DI POESIA

LA VOCE DELLA POESIA: MASCHILE/FEMMINILE



Gennaio – Giugno 2010

c/o

Laboratorio Artistico Lambrate

Via dei Canzi 14, Milano

www.laboratorioartisticolambrate.it

SEMINARIO DI POESIA

La poesia non è una abilità, fra altre, che sia possibile insegnare – si nasce predestinati alla poesia.

Nessuno può insegnare ad un altro a scrivere una poesia autentica – è qualcosa che accade.

Ma che cos'è davvero la Poesia?

Anche tu magari hai scritto o scrivi poesie, che tieni nascoste in un cassetto; oppure ti piace leggere poesie, a casa, prima di addormentarti, o quando sei in giro, in mezzo alla città.

Sei sicuro di avere esplorato tutte le possibilità della Poesia?

Forse sai che, un tempo, la poesia era orale, veniva accompagnata con musica e danze: era una forma d'arte primaria, essenziale.

Forse la poesia è la Voce dell'Essere.

Hai mai sentito questa Voce?

Hai mai pensato che la poesia sia, prima di tutto, Voce?

Certo la poesia è costituita da gruppi di parole: ma perché queste parole possano essere definite, diversamente da altri gruppi di parole, "poesia" occorre che siano disposte in un certo modo, che obbediscano a certe leggi, che risuonino in un certo modo. Ecco, abbiamo affermato qualcosa di importante: le parole della poesia devono risuonare, devono "vibrare" perché si produca quella magia sottile che costituisce l'emozione poetica.

Possono vibrare nella mente di colui che le legge, in disparte dagli altri, cercando di ritrovare la sua intimità – ma forse, come fu in origine, la Poesia è fatta per vibrare nell'aria, è destinata ad essere "ascoltata".

La poesia letta in solitudine mantiene certo tutto il suo significato, ma forse

resta priva della sua vocazione essenziale: quella di vibrare nell'aria e di "riverberare" nella consapevolezza di coloro che la ascoltano.

Ciò che noi ti proponiamo è proprio questo un corso di avvio all'Ascolto della Parola poetica – certi che la poesia non può essere insegnata, ma si può educare a godere della bellezza poetica, e che una poesia letta in solitudine, mentalmente, sia una poesia ancora "monca".

Certo la nostra epoca ha bisogno di ritrovare l'autentica parola poetica – "il deserto cresce" e questo nostro tempo è sempre più simile ad una desolata savana: quando si trova una pozza d'acqua, lentamente, animali svariati, da ogni parte, si avvicinano – tigri, antilopi, ippopotami, giraffe – ciascuno con la sua storia, ma tutti desiderosi di un sorso d'acqua fresca.